



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI SOCI DEL CIRCOLO DI SAN PIETRO

*Sala Clementina
Giovedì, 31 ottobre 2013*

Cari Soci del Circolo S. Pietro, buongiorno!

Vi esprimo la mia riconoscenza per la vostra opera a sostegno delle attività caritative della Chiesa in favore delle persone più bisognose. Vi saluto tutti con affetto e ringrazio il vostro Presidente Generale, Duca Leopoldo Torlonia, per le sue gentili parole.

Sta per concludersi l'*Anno della Fede*, provvidenziale tempo di grazia, durante il quale la Chiesa ha rinnovato la fede in Gesù Cristo e ha ravvivato la gioia di camminare nelle sue vie. E una fede vissuta in modo serio suscita comportamenti di autentica carità. Abbiamo tante testimonianze semplici di persone che diventano apostoli di carità in famiglia, a scuola, in parrocchia, nei luoghi di lavoro e di incontro sociale, nelle strade, ovunque.... Hanno preso sul serio il Vangelo! Il vero discepolo del Signore si impegna personalmente in un ministero della carità, che ha come dimensione le multiformi e inesauribili povertà dell'uomo.

Anche voi, cari amici, vi sentite mandati alle sorelle e ai fratelli più poveri, fragili, emarginati. Lo fate in quanto battezzati, avvertendolo un compito vostro di fedeli laici. E non come un ministero eccezionale o occasionale, ma fondamentale, in cui la Chiesa si identifica, esercitandolo quotidianamente. Ogni giorno si presentano situazioni che ci interpellano. Ogni giorno ciascuno di noi è chiamato ad essere consolatore, a farsi strumento umile ma generoso della provvidenza di Dio e della sua misericordiosa bontà, del suo amore che capisce e compatisce, della sua consolazione che solleva e dà coraggio. Ogni giorno siamo chiamati tutti a diventare "carezza di Dio" per quelli che forse hanno dimenticato le prime carezze, che forse mai nella loro vita hanno sentito una carezza. Voi siete qui per la Santa Sede e per Roma carezza di Dio! Grazie, grazie tante!

Cari fratelli e sorelle, continuate ad essere segno visibile della carità di Cristo verso quanti si trovano nel bisogno sia in senso materiale che in senso spirituale, come pure verso i pellegrini che giungono a Roma da ogni parte del mondo.

Oggi vi ringrazio in modo particolare per l'Obolo di San Pietro che avete raccolto nelle chiese di Roma. È la vostra tipica partecipazione alla mia sollecitudine per le persone più bisognose di questa Città. Vi incoraggio a proseguire in questa vostra azione, attingendo l'amore da dare ai fratelli alla scuola della carità divina, mediante la preghiera e l'ascolto della Parola di Dio.

Affido voi, i vostri familiari e le vostre attività alla protezione della Vergine Santa, la *Salus Populi Romani*, perché vi guidi e vi sostenga, e all'intercessione dei santi Pietro e Paolo. Grazie per essere "carezza di Dio"!